

PROTOCOLLO DI RETE

**Centro di Ascolto e Orientamento – Area
Minori e Famiglia del Servizio Sociale dei
Comuni – UTI Tagliamento**

Scuole dell'Infanzia pubbliche e paritarie dei
comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa
della Delizia, Cordovado, Morsano al
Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, San
Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena,
Valvasone Arzene



Giugno 2019

PROTOCOLLO DI RETE

Premessa

Il presente Protocollo, redatto dall'equipe del Centro di Ascolto e Orientamento – Area Minori e Famiglia del Servizio Sociale dei Comuni UTI Tagliamento-

e

dal gruppo di lavoro composto dai rappresentanti (referenti e coordinatrici) delle Scuole dell'Infanzia presenti nei comuni di S. Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone Arzene:

- “Immacolata Concezione” Rauscedo – San Giorgio della Richinvelda
- “Cav. Luchini” San Giorgio della Richinvelda
- “Il Tiglio” San Martino al Tagliamento
- “Giovanni XXIII” Valvasone Arzene
- “Sacro Cuore” Casarsa della Delizia
- “Monsignor Giacomo Jop” San Giovanni - Casarsa della Delizia
- “Don Antonio D’Andrea” Prodolone - San Vito al Tagliamento
- “Gianni Rodari” San Vito al Tagliamento
- “Antonietta e Giovanna Fabrici” San Vito al Tagliamento
- “Gian Paolo e Federico Morassutti” San Vito al Tagliamento
- “La Nostra Famiglia” - scuola paritaria specializzata integrata - San Vito al Tagliamento
- “Sacro Cuore di Gesù” Savorgnano - San Vito al Tagliamento
- “Santa Teresina del Bambin Gesù” Gleris - San Vito al Tagliamento
- “San Luigi Gonzaga” Bagnarola - Sesto al Reghena
- “Italica Spes” Sesto al Reghena
- “Vittorino da Feltre” Ramuscello - Sesto al Reghena
- “Francesco Cecchini” Cordovado
- “Arcobaleno” Mussons - Morsano al Tagliamento

nasce dall'esigenza di formalizzare la fattiva collaborazione in atto, da oltre 12 anni, tra le scuole dell'infanzia, statali e paritarie, e il Centro di ascolto e Orientamento (CAO) dell'Area Minori e Famiglia del Servizio Sociale.

Tale Protocollo contiene le finalità, gli obiettivi di lavoro e la descrizione degli interventi attivati, le modalità operative che declinano le azioni delle parti coinvolte, gli allegati, i soggetti firmatari.

Configurandosi come uno strumento di lavoro, le parti si impegnano a confermare, implementare o modificarne il contenuto ogni tre anni.

Premessa – La storia della collaborazione

L'equipe del Centro di Ascolto e Orientamento opera all'interno dell'Area Minori e Famiglia del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale Sanvitese (ora UTI Tagliamento) da oltre 20 anni. Dopo una fase iniziale dedicata alle dipendenze giovanili si è andato strutturando come servizio psico-pedagogico in relazione alla crescente problematicità del mondo adolescenziale e ha iniziato ad operare nell'area della promozione della salute e della prevenzione dei comportamenti a rischio (L. 309/90)

L'analisi dettagliata compiuta all'interno dei Tavoli di Area (L. 328/00) delle criticità che caratterizzavano il territorio ha evidenziato la necessità di ampliare gli interventi di promozione del benessere anche alla fascia di popolazione di 3 – 6 anni per consentire una precoce intercettazione del disagio e garantire un intervento più efficace.

Dal 2006, quindi, l'azione del Centro di Ascolto si è articolata su due direttive principali: **Progetto pre-adolescenti** e **Progetto 3 – 6 anni** (interventi rivolti alla fascia 3-6 anni con l'obiettivo di potenziare la competenza relazionale e socio-affettiva dei docenti e di supportare la funzione genitoriale attraverso interventi di formazione e consulenza).

Dato il progressivo aumento della complessità sociale, l'assemblea dei Sindaci (luglio 2010) ha deciso di ottimizzare l'investimento delle Amministrazioni concentrando l'intervento degli operatori prevalentemente nella fascia materno infantile (3/6 anni).

Una delle prime azioni è stato l'avvio del Gruppo periodico delle referenti e coordinatrici delle scuole dell'infanzia.

Le scuole dell'infanzia dell'ex- Ambito socio assistenziale sono 17, tra statali e paritarie. Dal 2018, con la nuova configurazione in UTI Tagliamento le scuole coinvolte nella stesura del Protocollo e nelle azioni descritte sono 19.

Gli operatori dell'equipe del CAO hanno assunto la referenza rispetto a 3 aree territoriali: **San Vito al Tagliamento**, **Zona Sud** (Cordovado, Sesto al Reghena, Morsano al Tagliamento) e **Zona Nord** (Casarsa della Delizia, Valvasone Arzene, San Martino al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda). Metodologicamente, questa impostazione ha permesso di rinforzare l'alleanza educativa con le scuole, di essere presenti nel territorio in forma capillare e di cogliere, in modo sistematico, le esigenze e i bisogni che le singole realtà esprimono.

Finalità

- promuovere a livello territoriale un'**attenzione specifica sui minori** e un'offerta educativa il più possibile omogenea rispetto ai **bisogni essenziali** dei bambini

- favorire il benessere dei minori e delle famiglie promuovendo i **fattori protettivi** e intercettando precocemente le **difficoltà evolutive**
- promuovere, in un'ottica di **responsabilità condivisa e comunitaria**, la crescita sana dei bambini
- potenziare le **competenze delle figure adulte** (insegnanti e genitori) che si prendono cura dei bambini contribuendo a sostenerle ed orientarle per far fronte al clima di generale incertezza, anche educativa, che caratterizza questo periodo storico
- potenziare la **rete tra scuole e servizi** tramite la formalizzazione della collaborazione che è stata attivata nel 2006 e che si è consolidata negli anni rispettando le specificità che le singole scuole hanno espresso in relazione al territorio di appartenenza e alle scelte didattiche e pedagogiche che le caratterizzano
- potenziare la **rete tra scuole, famiglie e servizi** per condividere le risorse e rinforzare la conoscenza e le competenze di ciascun attore
- favorire la **co-progettazione** per permettere, quando previsto dai Bandi, l'accesso a finanziamenti specifici in rete tra scuole e/o tra scuole e servizi.

Modalità operative

Obiettivi di lavoro e descrizione degli interventi operativi

1 Potenziamento delle competenze pedagogiche di insegnanti e genitori.

Il CAO si impegna a garantire:

- spazi di consulenza per i genitori (sportello presso la sede scolastica o in sede CAO)
- percorsi di formazione per i genitori (conferenze tematiche; gruppi di confronto e condivisione)
- spazi di consulenza per gli insegnanti (sportello presso la sede scolastica o in sede CAO)
- percorsi di formazione per gli insegnanti (percorsi di gruppo esperienziali; incontri tematici di approfondimento)
- proposte di formazione articolate in collaborazione con altri Servizi territoriali (Servizio di Neuropsichiatria Infantile, Associazione "La Nostra Famiglia" – IRCCS Eugenio Medea Polo San Vito al Tagliamento, Consultorio Familiare, Pediatri di libera scelta).

La scuola si impegna a garantire:

- la partecipazione attiva alla definizione delle tematiche da approfondire negli incontri di formazione rivolti sia ai docenti che ai genitori
- la partecipazione agli incontri di formazione concordati con l'equipe del CAO
- la messa a disposizione di spazi, attrezzature e personale deputato al fine della realizzazione degli interventi
- la pubblicizzazione per favorire la partecipazione dei genitori.

2 Intercettazione precoce di difficoltà del minore e/o della famiglia.

La scuola si impegna a garantire:

- la raccolta degli elementi di preoccupazione rispetto allo sviluppo evolutivo del bambino e/o al ruolo genitoriale;
- l'attivazione di strategie condivise finalizzate alla risoluzione del problema;
- la valutazione di un eventuale invio al servizio specialistico;
- l'eventuale attivazione del CAO (nella figura del referente territoriale) per definire insieme il problema e attivare le opportune strategie.

Il CAO si impegna a garantire:

- l'accoglienza della richiesta della scuola concordando, eventualmente, uno spazio di approfondimento presso la sede scolastica o la sede del CAO (sportello insegnanti)
- la lettura condivisa della situazione problematica e l'eventuale attivazione di uno dei seguenti interventi:
 1. definizione di strategie condivise da attuare nel gruppo sezione o con il singolo bambino
 2. percorsi di osservazione in situazione (Osservamondo)
 3. consulenza per i genitori
 4. invio al servizio specialistico
 5. supporto pedagogico nella fase di valutazione di un eventuale invio (Servizio specialistico e/o Area minori del Servizio sociale).

3 Promozione e potenziamento dell'alleanza scuola/famiglia.

La scuola, nella sua quotidiana azione educativa, accoglie i bisogni di famiglie e bambini garantendo la disponibilità di lavorare in rete con i Servizi del territorio.

La scuola si impegna a garantire:

- l'individuazione degli strumenti e delle strategie più efficaci per favorire l'alleanza tra scuola e famiglia.

Per gli aspetti prettamente educativi può avvalersi della collaborazione con l'equipe del CAO.

Il CAO si impegna a garantire:

- l'accoglienza della richiesta di collaborazione della scuola
- la coprogettazione di interventi specifici in collaborazione con gli insegnanti rispettando le peculiarità delle singole scuole.

Allo scopo di perseguire l'obiettivo sopra descritto possono, quindi, essere coprogettati e realizzati interventi quali:

- incontri tematici rivolti ai genitori
- presenza dell'operatore del CAO in alcuni momenti specifici (es. accoglienza nuovi inserimenti)
- colloqui congiunti (insegnante e operatore CAO) con i genitori.

4 Potenziamento della rete tra le scuole e creazione di un linguaggio comune.

Il CAO si impegna a garantire:

- la gestione del gruppo di coordinatrici e referenti delle scuole del territorio organizzati ^{nel} presso la sede del CAO
- la lettura, all'interno della propria equipe, degli aspetti più significativi che emergono dalle singole scuole.

La scuola si impegna a garantire:

- l'individuazione di un referente per plesso che si interfaccia con l'equipe del CAO
- la partecipazione continuativa agli incontri calendarizzati
- la comunicazione nel gruppo coordinatrici e referenti del pensiero condiviso con le colleghe del plesso rispetto alle tematiche via via affrontate
- il passaggio di informazioni, riflessioni e posizioni condivise nel gruppo coordinatrici e referenti alle proprie colleghe di plesso.

5 Condivisione, nel rispetto delle specificità delle singole realtà, di buone prassi e di strumenti operativi.

Il CAO si impegna a garantire:

- l'accoglienza delle richieste e delle proposte delle scuole rispetto alla definizione di strumenti e di prassi operative
- la promozione di un costante confronto e la condivisione di buone prassi tra le singole scuole
- la promozione della rete anche con i Servizi specialistici relativamente a quanto di competenza del CAO
- la messa a disposizione di mezzi propri (spazi, strumentazioni, eventuali canali di finanziamento) per concretizzare le azioni coprogettate

La scuola si impegna a garantire:

- la condivisione di buone prassi con le altre scuole, partecipando ad una riflessione congiunta
- la messa a disposizione di mezzi propri (spazi, strumentazioni, eventuali canali di finanziamento) per concretizzare le azioni coprogettate mantenendo, comunque, l'autonomia decisionale delle singole scuole.

L'equipe del CAO e le Scuole si impegnano a promuovere la coprogettazione qualora sia possibile partecipare, in forma integrata, a Bandi specifici.

Soggetti firmatari/partner

Servizio sociale dell'UTI Tagliamento



[Handwritten signature]

Scuole dell'Infanzia:

• "Immacolata Concezione" Rauscedo – S. Giorgio della Richinvelda

d. Paola Gallo

• "Cav. Luchini" San Giorgio della Richinvelda

SEA

• "Il Tiglio" San Martino al Tagliamento

SEA

• "Giovanni XXIII" Valvasone Arzene

Augustina Piume

• "Sacro Cuore" Casarsa della Delizia

Carlo Regli

• "Monsignor Giacomo Jop" San Giovanni - Casarsa della Delizia

Roberto Jop

• "Don Antonio D'Andrea" Prodolone - San Vito al Tagliamento

Luca Chi

• "Gianni Rodari" San Vito al Tagliamento

Luca Chi

• "Antonietta e Giovanna Fabrici" San Vito al Tagliamento

Jelly Geronzi

• "Gian Paolo e Federico Morassutti" San Vito al Tagliamento

Jelly Geronzi

• "La Nostra Famiglia" San Vito al Tagliamento

Regina Scuderi

• "Sacro Cuore di Gesù" Savorgnano - San Vito al Tagliamento

Giulia Scuderi

• "Santa Teresina del Bambin Gesù" Gleris – S. Vito al Tagliamento

don Danilo Roncaden

• "San Luigi Gonzaga" Bagnarola - Sesto al Reghena

d. Ciriano Gh

• "Italica Spes" Sesto al Reghena

Stefano

• "Vittorino da Feltre" Ramuscello - Sesto al Reghena

Paolo Berti

• "Francesco Cecchini" Cordovado

Paolo Berti

• "Arcobaleno" Mussons - Morsano al Tagliamento

Paolo Berti

S.Vito al Tagliamento, 13 giugno 2019